

la grave perdita subita dall'Ente con la morte del suo Presidente sen. Micheli. Rievoca con commozione la grande figura dello scomparso che tanto ha contribuito negli ultimi anni al risorgere dell'Istituto col personale prestigio e con le sue eccezionali doti di mente e di animo. Riferisce al Consiglio sulle solenni onoranze tributategli a Sarma ove, per delega del Comitato, appositamente convocato subito dopo il decesso, si è recato a rappresentare l'Istituto insieme al Direttore generale ed al Consigliere Fanelli.

Propone che il Consiglio esamini l'opportunità di onorare il suo scomparso Presidente nel modo più degno e con manifestazioni aderenti alla sua eccezionale personalità.

Tutti i Consiglieri ed i Sindaci si associano ai sentimenti ed alle parole di Can.

Il Direttore generale esprime anche il cordoglio di tutto il personale dell'I.N.A. al centro ed alla periferia. Rievoca con particolare commozione le ultime giornate e gli ultimi significativi episodi della vita del defunto Presidente che fino agli ultimi istanti della sua vita esemplare, ha dedicato